

BILANCIO SOCIALE ANNO 2023



Indice

Scheda del Festival

p. 2

Il Festival 2023

p. 4

Per un bilancio etico

Beni materiali e immateriali

Certificazione Ecoevents/Legambiente

Obiettivi Agenda ONU 2030

Il Rossini Opera Festival per la sostenibilità

p. 7

p. 7

p. 8

p. 8

p. 9

Politica ambientale

p. 11

Politica sociale

Ricerca

Formazione

Diffusione

p. 13

p. 13

p. 14

p. 16

Politica economica

Valore e distribuzione della ricchezza prodotta

Personale dipendente e collaboratori

Valore aggiunto

p. 19

p. 19

p. 23

p. 26

Fotografie
Ph Amati Bacciardi

Grafica
Ottaviani Studio Creativo



www.rossinioperafestival.it

SCHEDA DEL FESTIVAL

Il Rossini Opera Festival è un ente autonomo che promuove l'omonima manifestazione lirica internazionale interamente dedicata a Gioachino Rossini. Suo scopo è il recupero, la restituzione teatrale e lo studio del patrimonio musicale legato al nome del Compositore che, lasciando erede universale di tutta la sua cospicua fortuna il Comune di Pesaro, consentì la nascita dell'attuale Conservatorio di Musica e della Fondazione Rossini.

Il Rossini Opera Festival è stato istituito nel 1980, sempre ad opera del Comune di Pesaro, con l'intento di affiancare e proseguire in campo teatrale l'attività scientifica della Fondazione Rossini: è nato così un originale laboratorio interattivo di musicologia applicata, finalizzato al recupero musicologico, teatrale ed editoriale di tutto il sommerso rossiniano. La manifestazione ha potuto svilupparsi e crescere anche grazie al contributo di istituzioni pubbliche e private, come l'attuale Ministero della Cultura, la Regione Marche, la Provincia di Pesaro e Urbino, la Cassa di Risparmio di Pesaro, la Banca Popolare Pesarese (ora Intesa Sanpaolo) nonché, per un trentennio, l'industria pesarese Scavolini. Il Rossini Opera Festival è stato gestito per i primi cinque anni direttamente dal Comune di Pesaro, e si è poi trasformato, nel 1985, in un ente autonomo promosso dalle Amministrazioni comunale e provinciale pesaresi. Dall'aprile 1994 il Festival ha assunto veste giuridica di fondazione, pur mantenendo la sua denominazione originaria. Soggetti promotori del nuovo ente sono stati il Comune di Pesaro, la Provincia di Pesaro e Urbino, la Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro, la Banca Popolare dell'Adriatico (ora Intesa Sanpaolo), la Fondazione Scavolini. Nel nuovo assetto istituzionale l'assemblea dei soci fondatori, successivamente mutata nella sua composizione, nomina il consiglio di amministrazione, che è presieduto dal sindaco di Pesaro o da persona da lui nominata.

La responsabilità delle scelte artistiche è affidata al Sovrintendente, nominato dalla stessa assemblea: egli si avvale della collaborazione del Direttore artistico. Referente musicologico del Festival è la Fondazione Rossini, cui compete la responsabilità scientifica dei testi eseguiti.

Il 20 dicembre 2012 il Parlamento ha approvato la Legge n. 238, che comprende il ROF nel ristretto novero dei "festival musicali e operistici

di assoluto prestigio internazionale". Tale provvedimento legislativo ribadisce la storica attenzione dello Stato verso la restituzione rossiniana realizzata dal ROF, inclusa ufficialmente tra le operazioni che tutelano il patrimonio artistico del Paese sin dalla Legge n. 319/13 agosto 1993 "Norme a sostegno del Rossini Opera Festival", il cui contributo è andato in seguito a regime confluendo nella attuale Legge n. 237/12 luglio 1999.

Il Rossini Opera Festival è membro di Italiafestival, European Festival Association e Opera Europa, e gode dell'Alto Patronato del Presidente della Repubblica.

Sulla figura di Rossini e sul suo Festival, la città di Pesaro ha basato la propria candidatura a Città creativa della Musica dell'UNESCO, riconoscimento ottenuto il 31 ottobre 2017. Il prestigioso traguardo, giunto in felice coincidenza con l'avvio delle celebrazioni del 150esimo della morte di Rossini, ha moltiplicato l'energia nella progettazione di un'intensa attività di marketing e promozione del territorio. Tutto ciò ha portato, nel marzo 2022, al riconoscimento della città quale Capitale Italiana della Cultura 2024.

Concerto al Museo



IL FESTIVAL 2023

XLIV Edizione

11 ~ 23 agosto

Vitrifrigio Arena - 11, 14, 17 e 20 agosto

EDUARDO E CRISTINA

Dramma per musica in due atti di T.S.B.

Edizione critica Fondazione Rossini e Casa Ricordi, a cura di A. Malnati e A. Tavilla

Direttore **JADER BIGNAMINI**

Regia, Scene, Costumi, Luci e Coreografie **STEFANO PODA**

Interpreti **DANIELA BARCELLONA, ANASTASIA BARTOLI,**

MATTEO ROMA, ENEA SCALA, GRIGORY SHKARUPA

CORO DEL TEATRO VENTIDIO BASSO Maestro del Coro **GIOVANNI FARINA**

ORCHESTRA SINFONICA NAZIONALE DELLA RAI

Nuova produzione

Vitrifrigio Arena - 12, 15, 18 e 21 agosto

AURELIANO IN PALMIRA

Dramma serio per musica in due atti di Giuseppe Felice Romani

Edizione critica Fondazione Rossini e Casa Ricordi, a cura di D. Carnini e W. Crutchfield

Direttore **GEORGE PETROU**

Regia **MARIO MARTONE**

Scene **SERGIO TRAMONTI**

Costumi **URSULA PATZAK**

Luci **PASQUALE MARI**

Interpreti **SARA BLANCH, RAFFAELLA LUPINACCI, MARTA PLUDA,**

ALESSANDRO ABIS, ELCIN ADIL, SUNNYBOY DLADLA,

DAVIDE GIANGREGORIO, ALEXEY TATARINTSEV

CORO DEL TEATRO DELLA FORTUNA Maestro del Coro **MIRCA ROSCIANI**

ORCHESTRA SINFONICA G. ROSSINI

Produzione 2014, riallestimento

Vitrifrigio Arena - 13, 16, 19 e 22 agosto

ADELAIDE DI BORGOGNA

Dramma per musica in due atti di Giovanni Schmidt

Edizione critica Fondazione Rossini e Casa Ricordi, a cura di G. Gravagna e A. Zedda

Direttore **FRANCESCO LANZILLOTTA / ENRICO LOMBARDI**

Regia **ARNAUD BERNARD**

Scene **ALESSANDRO CAMERA**

Costumi **MARIA CARLA RICOTTI**

Luci **FIAMMETTA BALDISERRI**

Interpreti **VARDUHI ABRAHAMYAN, PAOLA LEOCI, OLGA PERETYATKO,**

RENÉ BARBERA, RICCARDO FASSI, VALERY MAKAROV,

ANTONIO MANDRILLO

CORO DEL TEATRO VENTIDIO BASSO Maestro del Coro **GIOVANNI FARINA**

ORCHESTRA SINFONICA NAZIONALE DELLA RAI

Nuova produzione

Teatro Sperimentale - 17 luglio

FESTIVAL GIOVANE Accademia Rossiniana "Alberto Zedda"

Concerto degli allievi

Teatro Sperimentale - 16 e 18 agosto

FESTIVAL GIOVANE Il viaggio a Reims

Dramma giocoso in un atto di Luigi Balochi

Edizione critica Fondazione Rossini e Casa Ricordi, a cura di J. Johnson

Direttore **ANDREA FOTI**

Elementi scenici e Regia **EMILIO SAGI** Ripresa della Regia **MATTEO ANSELMI**

Costumi **PEPA OJANGUREN** Luci **FABIO ROSSI**

Interpreti **MARIA RITA COMBATELLI, VITTORIANA DE AMICIS, SABRINA GÁRDEZ,**

MIYOUNG LEE, TAMAR OTANADZE, SERAY PINAR, MARTINA RUSSOMANNO,

SAORI SUGIYAMA, PIETRO ADAÍNI, ANDRÉS CASCANTE, OMAR CEPPEAROLLI,

ALBERTO COMES, MICHELE GALBIATI, WILLIAM KYLE, MATTEO MANCINI,

EDUARDO MARTINEZ, LUIGI MORASSI, VALERIO MORELLI, GIACOMO NANNI,

PAOLO NEVI, XAVIER PRADO, GIUSEPPE TOIA

FILARMONICA GIOACHINO ROSSINI

Produzione 2001, riallestimento Diretta streaming in collaborazione con OperaVision -

Progetto co-finanziato dall'Unione Europea

Gradara, Cagli, Mondavio, Carpegna e Urbino - 19, 22, 27, 30 luglio e 1 agosto

FESTIVAL GIOVANE Salons Rossini

Concerti degli allievi dell'Accademia Rossiniana "Alberto Zedda"

Museo Nazionale Rossini - 5, 12, 14, 15 e 17 agosto

FESTIVAL GIOVANE Concerti al Museo

Concerti degli allievi dell'Accademia Rossiniana "Alberto Zedda"

Teatro Sperimentale - 14 agosto

ROSSINIMANIA Cantata in morte di M.F. Malibran

Musiche di G. Donizetti, G. Pacini, S. Mercadante, P.A. Coppola, N. Vaccaj

Revisione Valeer De Vlam, Centro per lo Studio della Musica fiamminga e Labo XIX&XX

Direttore **DIEGO CERETTA**

LYAILA ALAMANOVA, GIULIANA GIANFALDONI, SHACHAR LAVI,

GIORGI MANOSHVILI, MICHAEL MOFIDIAN, DAVE MONACO

CORO DEL TEATRO DELLA FORTUNA Maestro del Coro **MIRCA ROSCIANI**

FILARMONICA GIOACHINO ROSSINI

Teatro Sperimentale - 15 agosto

Cantata in onore del Sommo Pontefice Pio IX

Edizione critica Fondazione Rossini e Casa Ricordi, a cura di M. Bucarelli

Direttore **CHRISTOPHER FRANKLIN**

MARINA MONZÓ, PIETRO ADAÍNI, ANTONIO GARÉS, MICHAEL MOFIDIAN

CORO DEL TEATRO VENTIDIO BASSO Maestro del Coro **GIOVANNI FARINA**

FILARMONICA GIOACHINO ROSSINI

Teatro Sperimentale - 17 e 20 agosto

Concerti lirico-sinfonici

17 agosto **ROSA FEOLA** Direttore **SESTO QUATRINI**

ORCHESTRA SINFONICA G. ROSSINI

20 agosto **MARIA KATAEVA** Direttore **MARCO MENCOBONI**

FILARMONICA GIOACHINO ROSSINI

Teatro Sperimentale - 19, 21 e 22 agosto

Concerti di Belcanto

19 agosto **TERESA IERVOLINO** Pianoforte **GIULIO ZAPPA**

21 agosto **ENEA SCALA** Pianoforte **MICHELE D'ELIA**

22 agosto **ANASTASIA BARTOLI** Pianoforte **CECILIA GASDIA**

Vitrifrigio Arena - 23 agosto

Petite messe solennelle

per soli, coro, organo e orchestra

Edizione critica Fondazione Rossini e Casa Ricordi, a cura di D. Daolmi

Direttore **MICHELE MARIOTTI** Organo **NICOLA LAMON**

VASILISA BERZHANSKAYA, ROSA FEOLA,

DMITRY KORCHAK, GIORGI MANOSHVILI

CORO DEL TEATRO VENTIDIO BASSO Maestro del Coro **GIOVANNI FARINA**

ORCHESTRA SINFONICA NAZIONALE DELLA RAI

Videoproiezione in diretta in Piazza del Popolo

in collaborazione con il Comune di Pesaro



PER UN BILANCIO ETICO

Beni materiali e immateriali

Un bilancio sociale, e non solo economico, si basa su un principio di responsabilità nei riguardi della comunità civile, cui viene dato conto di tutti i molteplici effetti di ricaduta sul territorio dell'attività prodotta, non solo in termini di ricchezza materiale, ma anche di valori etici e di relazioni positive con i vari soggetti della collettività, nazionale e internazionale. È noto che il Rossini Opera Festival produce un rilevante indotto economico, commerciale, turistico e d'immagine sul territorio, ciò che costituisce un argomento molto forte e suggestivo per l'opinione pubblica. Il Festival è infatti considerato da sempre un caso emblematico di investimento produttivo su un bene immateriale come la musica, oggetto di specifici studi di diversi atenei.

E tuttavia l'argomento, benché *politically correct*, nasconde un'insidia: l'idea che tutto ciò che, in campo culturale, non produca ricchezza e non sia dunque autosufficiente, appartenga alla sfera del superfluo, dell'edonistico e soprattutto del privato. Qualcosa di cui, in tempi difficili, si potrebbe fare tranquillamente a meno. Non è così. Per fortuna c'è una diversa ricchezza, non meno importante dell'altra, fatta di beni immateriali, che il Festival produce e sostiene, i quali costituiscono un patrimonio di valori sociali che si diffondono nel territorio entrando a far parte della coscienza collettiva e del costume. Al riconoscimento e alla definizione di questi valori sono dedicate le pagine che seguono.

Certificazione Ecoevents/Legambiente

Il Rossini Opera Festival si impegna affinché l'evento che si svolge nella città di Pesaro abbia dal punto di vista sociale, economico, ambientale e di salute un sempre maggiore impatto positivo. Per fare ciò ha intrapreso all'inizio del 2022 sotto la guida di Ambiente e Salute Società Benefit il percorso di certificazione Ecoevents/Legambiente.

Per ottenere la certificazione, il Rossini Opera Festival ha redatto un manuale di gestione e compilato una checklist riferita alle 115 Best Practice di sostenibilità.

In questa ottica la certificazione Ecoevents rappresenta una opportunità per sensibilizzare sul tema dello sviluppo sostenibile tutti i soggetti che prendono parte all'evento e si impegnano a rispettare i seguenti principi fondamentali dello sviluppo sostenibile:

inclusività: coinvolgere tutti i soggetti, indipendentemente da età, sesso, orientamento sessuale, religione, reddito, nazionalità, evitando qualsiasi altra forma di discriminazione

rispetto ambientale: favorire una condizione di equilibrio e interconnessione che consenta alla società umana di soddisfare i propri bisogni senza superare la capacità dell'ambiente di rigenerarsi gestendo al meglio le risorse naturali

accessibilità: consentire e garantire l'accesso all'evento e ai servizi a qualsiasi persona

eredità: favorire un lascito positivo dell'evento sul territorio nel breve e nel lungo periodo

trasparenza: favorire la comunicazione di informazioni in modo chiaro e onesto.

Obiettivi Agenda ONU 2030

Il Rossini Opera Festival si pone i seguenti obiettivi di sviluppo sostenibile definiti nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite:

- SDG 3: assicurare la salute e il benessere a tutti i partecipanti
- SDG 4: fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti
- SDG 5: cancellare la discriminazione nei confronti del genere femminile attraverso un ambiente inclusivo e privo di pregiudizi
- SDG 6: incentivare un uso corretto e parsimonioso dell'acqua mediante un miglioramento dell'efficienza degli impianti idrici

- SDG 7: favorire l'utilizzo di sistemi energetici sostenibili, efficienti e affidabili

- SDG 8: incoraggiare una crescita economica durevole e sostenibile;

- SDG 11: contribuire a eliminare gli ostacoli e le barriere che danneggiano l'ambiente, promuovendo l'utilizzo di trasporti, servizi e spazi pubblici che permettano l'accesso a tutti, comprese le persone più deboli

- SDG 12: sostenere l'utilizzo, la produzione e le condizioni di vita ecosostenibili, tramite azioni di sostegno e di indirizzo relative a servizi, prodotti ed eventi

- SDG 13: promuovere azioni a tutti i livelli per combattere i cambiamenti climatici

- SDG 17: creare partnership e associare stakeholder con l'obiettivo di promuovere il conseguimento di uno sviluppo sostenibile.

Il Rossini Opera Festival per la sostenibilità

Rendere sostenibile il Rossini Opera Festival, attraverso la certificazione Ecoevents, rappresenta un'occasione per:

- sensibilizzare i partecipanti all'evento in tema di sostenibilità ambientale, economica e sociale

- garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di ambiente, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

- coinvolgere gli stakeholder con una partecipazione sostenibile durante l'evento, garantendo agli stessi una efficace comunicazione dei propri principi

- promuovere una strategia vincente nell'ottica di riduzione della produzione di rifiuti

- promuovere l'economia e l'occupazione locale.

Nel manuale di gestione il Festival ha individuato una serie di buone pratiche, molte delle quali facevano già parte dei processi produttivi in atto, che hanno come obiettivo la riduzione dell'impatto ambientale della manifestazione: tra esse, la riduzione del consumo di plastica, l'implementazione generalizzata di un sistema di raccolta differenziata dei rifiuti, la progressiva digitalizzazione dei flussi documentali allo scopo di ridurre sensibilmente il consumo della carta. In questa ottica il Rossini Opera Festival si impegna a perseguire una politica di sostenibilità che integri i tre pilastri ESG: Politica Ambientale (Environmental), Politica Sociale (Social) e Politica Economica (Government).

POLITICA AMBIENTALE

Grazie all'implementazione delle sue strategie sostenibili, il ROF ha ottenuto risultati significativi:

dimezzamento dell'uso della plastica: abbiamo più che dimezzato l'uso complessivo della plastica con l'eliminazione dell'impiego di bottiglie in plastica e l'introduzione di borracce in acciaio

raccolta differenziata: abbiamo implementato un sistema di raccolta differenziata in tutti i luoghi di lavoro e di spettacolo

prodotti a km 0: utilizziamo per i nostri servizi di catering prodotti per food and beverage a km 0

tracciabilità e uso razionale delle risorse: abbiamo migliorato la tracciabilità delle risorse e promosso un uso razionale delle stesse

comunicazione green: comunichiamo e condividiamo le nostre scelte green con gli stakeholder di riferimento

monitoraggio degli impatti: abbiamo istituito processi di monitoraggio e valutazione degli impatti ambientali.

Tra le principali iniziative previste nei prossimi mesi:

coinvolgimento della comunità: redazione di un questionario di monitoraggio pubblico a raccogliere feedback per migliorare le pratiche green del Festival

riuso creativo: studio per l'ideazione del progetto *Magazzini Rossini*, rivolto al riuso creativo di scenografie e costumi, che sarà realizzato nell'ambito di Pesaro Capitale della Cultura 2024 e attiverà nuovi processi in tema di recycling e upcycling

digitalizzazione: il processo di digitalizzazione delle attività continuerà a essere uno strumento per migliorare l'efficienza operativa attraverso piattaforme online.



POLITICA SOCIALE

Ricerca

Il rapporto strutturale con l'attività scientifica della Fondazione Rossini è fin dall'inizio la cifra identitaria del Festival. Le due istituzioni, entrambe figlie della municipalità cittadina, si muovono su due ambiti paralleli di ricerca: la Fondazione restituendo alla lezione originale le partiture recuperate, eliminando tutto ciò che è inautentico e abusivo; il Festival elaborando un linguaggio teatrale moderno per un repertorio separato da noi da un secolo e mezzo di silenzio, e perciò privo dell'adattamento progressivo della tradizione. La formula che riassume tutto ciò è: massimo rigore nel rispetto delle partiture originali, massima libertà nella loro messinscena. Nell'edizione 2023 il Festival ha completato la restituzione del Catalogo rossiniano ufficiale, eseguendo in prima mondiale assoluta l'edizione critica di *Eduardo e Cristina*, realizzata da Andrea Malnati e Alice Tavilla della Fondazione Rossini. Nel programma anche la rarissima *Cantata in morte di M.F. Malibran*, composta in memoria della celebre cantante da Coppola, Donizetti, Mercadante, Pacini e Vaccaj e mai più eseguita dopo la prima del 1837 alla Scala. Sempre nel campo della ricerca, pur se in tutt'altro settore, il Festival fa parte del progetto CTE Square, bando aggiudicato alla Città di Pesaro a fine 2022 nato allo scopo di coniugare le competenze degli Enti di ricerca con le esigenze delle imprese. Tra i partner dell'iniziativa, che ha dato vita a una Casa delle Tecnologie Emergenti, figurano anche l'Università di Urbino, l'Università Politecnica delle Marche, Tiscali, BpCube, Sinergia, EY Business School, Rainbow CGI, Websolute, Pluservice, EBWorld, Umbra Control, Fondazione Rossini, Conservatorio Rossini, Fondazione Pesaro Nuovo Cinema, Agenzia Primapress, Competence Center Associazione Cyber 4.0, con la collaborazione della CTE Next della Città di Torino.

Formazione

Accademia Rossiniana “Alberto Zedda” È un corso di formazione sui temi dell’interpretazione rossiniana che dal 1989 si tiene ogni anno a Pesaro, intitolato dal 2017 ad Alberto Zedda, che l’ha diretta sin dalla sua fondazione. Il Festival considera un naturale proseguimento dei suoi compiti istituzionali contribuire concretamente alla formazione di artisti in grado di affrontare con adeguata proprietà stilistica il repertorio rossiniano. Per questo ha creato l’Accademia Rossiniana, oggi capace di attrarre da ogni parte del mondo frequentatori dotati e consapevoli perché assicura ai migliori talenti la possibilità di un prestigioso debutto nel suo Festival, per suggellare e testimoniare una specifica idoneità che spesso rappresenta l’imbocco di una carriera fortunata. Infatti nella sua lunga storia l’Accademia Rossiniana, che nel 2023 è giunta alla 35esima edizione, ha formato un’intera generazione di nuovi talenti vocali che oggi si esibiscono sui palcoscenici di tutto il mondo, diffondendo un approccio a Rossini del tutto riconoscibile e peculiare. L’Accademia, diretta dal Sovrintendente Ernesto Palacio, si svolge nelle prime due settimane del mese di luglio e si conclude con un Concerto finale. Nel programma didattico figurano lezioni di interpretazione vocale, masterclass e conferenze a tema, curate da esperti (musicologia, regia e fisiologia della voce). In prosecuzione del Corso, gli allievi prendono parte al *Viaggio a Reims* messo in scena al Teatro Sperimentale durante il Festival e a due cicli di Concerti: i *Salons Rossini*, tenuti nei borghi storici dell’entroterra, e i *Concerti al Museo*, ospitati nella Sala degli Specchi del Museo Nazionale Rossini.

Collaborazione con il Conservatorio di Musica G. Rossini Tra il Conservatorio e il Festival è in corso da anni una ricca attività di collaborazione. Essa prevede varie opportunità didattiche rivolte ai suoi allievi, in particolare la partecipazione in qualità di uditori ai corsi dell’Accademia Rossiniana “Alberto Zedda”, la presenza alle prove del Festival normalmente chiuse al pubblico e la possibilità di sottoscrivere l’abbonamento *Easy ROF* per quattro spettacoli a prezzo agevolato, rivolto anche ai docenti. Inoltre, nell’ambito dell’inaugurazione dell’Anno Accademico del Conservatorio, il Festival partecipa con gli ex allievi dell’Accademia a iniziative musicali. Nella collaborazione rientra anche la reciproca messa a disposizione di beni (locali, strutture artistiche tecniche e logistiche).

Crescendo per Rossini Il Festival, con l’impegno diretto del proprio staff operativo, e in collaborazione con la Fondazione Rossini, con il patrocinio del Comune di Pesaro e della Provincia di Pesaro e Urbino, cura dal 2010 un progetto di promozione della lirica per gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado della Provincia: dalle scuole dell’infanzia, primarie e secondarie di primo e secondo grado all’Università degli Studi di Urbino.

Il progetto, ogni anno dedicato a un’opera in cartellone, intende avvicinare gli studenti all’ascolto del melodramma, patrimonio culturale che caratterizza in modo specifico il nostro territorio, grazie alla presenza del Festival, del Conservatorio Rossini e della Fondazione Rossini. Il format si articola in lezioni propedeutiche finalizzate alla conoscenza del compositore pesarese dal punto di vista storico e artistico, e altre che prevedono l’ascolto di un’opera in programma. È prevista una fase laboratoriale per consentire agli studenti di far propri gli elementi costitutivi di un’opera: musica, testo, azione scenica, immagini. Al termine del percorso, gli studenti hanno la possibilità di assistere a una prova dell’opera scelta. Nel 2023 è stata studiata *Eduardo e Cristina*. Si tengono visite guidate nei luoghi legati a Rossini, come Casa Rossini, la Biblioteca della Fondazione Rossini, il Tempietto, il Teatro Rossini e il Museo Nazionale Rossini. Il progetto *Crescendo per Rossini* viene proposto agli studenti dell’Università di Urbino con incontri pubblici a cura dello staff del Festival, della Fondazione Rossini e della stessa Università. L’attività formativa si rivolge anche ai docenti attraverso un Corso di formazione in collaborazione con il Conservatorio Rossini e il Liceo Laurana Baldi di Urbino. Il progetto è proposto, inoltre, alla Casa Circondariale di Pesaro. Giunto alla 14esima edizione, ha coinvolto nell’anno scolastico 2022/23 1.300 studenti da 55 classi di 17 Istituti scolastici.

Formazione professionale Il ROF ispira la sua attività agli obiettivi dell’Agenda 2030, e tra essi dà particolare valore ai temi dell’*Istruzione di qualità e del Lavoro*. Il primo mira a garantire che tutti i bambini, i giovani e gli adulti, in particolar modo i più emarginati e vulnerabili, possano accedere a un’istruzione e a una formazione adeguate alle loro esigenze e al contesto in cui vivono. L’istruzione contribuisce infatti a creare un mondo più sicuro, sostenibile e interdipendente. Tra i traguardi indicati dal secondo, figurano l’occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per donne e uomini, la riduzione della quota di giovani disoccupati e al di fuori di ogni ciclo di studio o formazione, nonché la protezione del diritto al lavoro e la promozione di un ambiente lavorativo sano e sicuro per tutti i lavoratori. Nel 2023 il Festival ha attivato tirocini curriculari per complessivi 18 mesi che hanno consentito a 12 giovani di completare la propria formazione scolastica e professionale sperimentando le proprie qualità nelle attività del Festival (Produzione e Allestimenti scenici), sotto la guida di tutor esperti che fanno parte dello staff della manifestazione. All’inizio dell’anno è stato attivato un nuovo corso gratuito di formazione professionale per Attrezzista di scena, in collaborazione con Cometa srl e la Regione Marche, grazie al sostegno del Fondo Sociale Europeo. Il corso era rivolto a 14 allievi. Al termine del corso di 600 ore (360 di aula/laboratorio e 240 di stage), gli allievi che avranno frequentato almeno il 75% del monte ore complessivo e avranno superato l’esame finale conseguiranno un attestato di qualifica.

Diffusione

Internazionalizzazione e destagionalizzazione Il ROF ha svolto una significativa attività artistica e promozionale in Italia e all'estero durante tutto il 2023. Accanto al calendario estivo, il Festival ha partecipato alle celebrazioni per le ricorrenze della nascita e della morte di Rossini (29 febbraio 1792 / 13 novembre 1868). Organizzate dal Comune di Pesaro, le iniziative sono state realizzate in collaborazione con Fondazione Rossini, Fondazione Teatro della Fortuna, Orchestra Sinfonica G. Rossini e AMAT. Il 28 febbraio Festival e Conservatorio Rossini hanno celebrato il compleanno al Teatro Sperimentale con il concerto "Mi lagnerò tacenDo!!!". Lo spettacolo lirico, sinfonico e popolare nasce da un'idea di Fabio Masini, direttore del Conservatorio Rossini: coinvolgere i docenti-compositori del Conservatorio in un processo di revisione e riappropriazione in generi e stili diversi di dodici brani tratti dai *Péchéés de vieillesse*; tra fedeli orchestrazioni, visioni contemporanee di musica elettronica e contaminazioni di generi, sul palcoscenico si sono alternati brani per voci soliste e orchestra, brani per orchestra e un ultimo 'peccato di vecchiaia' che, a sorpresa, ha coinvolto anche il pubblico. L'esecuzione era affidata all'Orchestra dell'Istituto pesarese, diretta da Luca Ferrara; le voci hanno visto la collaborazione di interpreti del ROF, Chiara Tirota e Pietro Adafni, accanto a due allievi del Conservatorio, Maria Stella Maurizi e Aloisia De Nardis. I rinnovati *Péchéés* hanno visto la partecipazione straordinaria di Stefano Belisari, ovvero Elio di Elio e le Storie Tese.

In occasione del 25esimo anniversario della prima rappresentazione a Pesaro della *Cenerentola* firmata da Luca Ronconi, il Festival ha proposto *Cenerentola #25*, progetto vincitore di uno dei bandi indetti nell'ambito dei Progetti speciali Musica 2023 finanziati dal Ministero della Cultura: la realizzazione di un percorso di divulgazione dei contenuti storici e artistici legati alla conoscenza dell'opera lirica quale simbolo del patrimonio culturale italiano nel mondo anche attraverso le tecnologie digitali. Il calendario prevedeva una prima serie di appuntamenti a partire dalla settimana precedente alla ricorrenza della scomparsa di Rossini (13 novembre 1868): il 7 novembre alle 20 al Multiplex Giometti Cinema è stata trasmessa *La Cenerentola* nella ripresa andata in scena al ROF nel 2000; l'8 novembre alle 18.30 nella Sala della Repubblica del Teatro Rossini si è tenuto il ROF Talk *La Cenerentola 25 anni dopo*; il 9 novembre alle 21 al Teatro Rossini giovani affermati interpreti formati nell'Accademia Rossiniana "Alberto Zedda" hanno eseguito una selezione di brani della *Cenerentola*; il 12 novembre alle 18 al Teatro Rossini il pianista Francesco Libetta ha eseguito un recital dal titolo *Rossini e dintorni*. Il programma si è concluso con due appuntamenti di promozione internazionale del progetto, il 27 novembre al Consolato d'Italia a New York e il 30 novembre all'Ambasciata d'Italia a Berlino, nei quali è stata riproposta una selezione di brani dalla *Cenerentola* ed è stato annunciato il programma del ROF 2024.

Copertura mediatica Dalla prima edizione ad oggi hanno seguito il Festival testate di oltre ottanta paesi; tra esse, più volte, i due maggiori quotidiani al mondo per tiratura, i giapponesi *Yomiuri Shimbun* e *Asahi Shimbun*, nonché storiche testate di prestigio quali *New York Times*, *Wall Street Journal*, *New Yorker*, *New York Review of Books*, *Herald Tribune*, *Financial Times*, *Times*, *Economist*, *Le Monde*, *Le Figaro*, *Nouvel Observateur*, *L'Express*, *Frankfurter Allgemeine Zeitung*, *Süddeutsche Zeitung*, *Die Welt*, *El País*, *El Mundo*... Particolarmente significativa la copertura mediatica: sono stati accreditati 153 giornalisti (uno dei dati più alti della storia della manifestazione) per testate provenienti da 24 nazioni: Argentina, Austria, Belgio, Canada, Cile, Danimarca, Egitto, Francia, Germania, Giappone, Grecia, Israele, Italia, Perù, Regno Unito, Romania, Russia, San Marino, Serbia, Slovacchia, Spagna, Stati Uniti, Svezia, Svizzera. Presenti inviati dei principali quotidiani nazionali e delle riviste nazionali e internazionali di settore. Tra le numerose testate straniere, scrivono del ROF 2023 celebri quotidiani quali *Financial Times* (Inghilterra), *Süddeutsche Zeitung* (Germania) e *Mainichi Shimbun* (Giappone), nonché *Jewish Chronicle* (il più antico quotidiano ebraico) e *Music Weekly* (il primo magazine musicale cinese). La seconda recita del *Viaggio a Reims* degli allievi dell'Accademia Rossiniana "Alberto Zedda" è stata diffusa in diretta streaming su OperaVision, la piattaforma gratuita gestita da Opera Europa e cofinanziata dal programma Europa Creativa nell'ambito del progetto Next Generation. Le due recite del *Viaggio* restano disponibili per sei mesi su OperaVision, assieme a un podcast dedicato e a un video di backstage. Sono state inoltre trasmesse in diretta streaming gratuita sul sito web e sui canali social del Festival. È proseguito il rapporto con la Rai, rappresentata a Pesaro dalla sua Orchestra Sinfonica Nazionale, da anni compagine principale del ROF. Rai Cultura ha trasmesso in diretta differita la prima di *Eduardo e Cristina* venerdì 11 agosto alle 21.15. Rai Radio3 ha diffuso in diretta le prime rappresentazioni di *Eduardo e Cristina*, *Aureliano in Palmira* e *Adelaide di Borgogna*, la prima anche sul circuito Euroradio. Il Direttore artistico dell'Orchestra, Ernesto Schiavi, è intervenuto al secondo dei *ROF Talks* nel quale è stato presentato il programma 2024.

Produzioni audiovisive Dal 1985 ad oggi importanti case discografiche (Fonit Cetra, Ricordi, Deutsche Grammophon, Sony, Bongiovanni, Decca, Dynamic, Opus Arte) hanno pubblicato opere del ROF. Il Festival stesso, dal 1997 al 2012, ha prodotto sei cd. Dal 2006 si è avviata la pubblicazione di dvd a cura di Dynamic, Naxos, Arthaus, Decca e Opus Arte. Nel 2012 il ROF ha realizzato il dvd del *Barbiere di Siviglia*, eseguito in forma di concerto nel 2011. Dal 2009 il ROF collabora con Unitel per la registrazione e la diffusione delle proprie produzioni liriche: nel 2023 C Major ha pubblicato *La donna del lago* e *Il Turco in Italia* (ROF 2016).

Il nostro pubblico Il botteghino ha fatto registrare 13.576 presenze e un incasso di 750.075 euro. La percentuale di stranieri si è attestata al 50%,

con Francia, Germania, Austria, USA, Svizzera, Regno Unito, Giappone, Spagna, Belgio e Russia tra le nazioni più rappresentate. Sono arrivati spettatori anche da Olanda, Irlanda, Israele, Australia, Svezia, Slovacchia, Bulgaria, Canada, Croazia, Repubblica Ceca, Hong Kong, Danimarca, Finlandia, Nuova Caledonia, Ungheria, Thailandia, Polonia, Brasile, Costa d'Avorio, Corea del Sud, Slovenia, Principato di Monaco, Romania, Serbia, Lettonia, Estonia, India, Lussemburgo, San Marino, per complessive 39 nazioni straniere.

I sostenitori Nata nel 1997 all'interno del Festival, l'associazione Amici del Rossini Opera Festival è stata costituita nel 2000 per consentire agli appassionati di sostenere il Festival godendo di privilegi esclusivi. Gli amanti dell'opera di tutto il mondo, uniti dalla passione per Rossini, appoggiano la manifestazione e contribuiscono a conservarne e ad accrescerne la vitalità. Gli associati hanno diritto a una serie di benefit: prelazione sull'acquisto dei biglietti, programmi di sala gratuiti e citazione dei loro nomi in tutte le nostre pubblicazioni. Attraverso l'associazione si è formato un pubblico di fedelissimi che, con il loro appoggio, hanno contribuito a rendere il Festival quello che oggi è diventato.

Saggi critici originali I programmi di sala del Festival non nascono come semplice supporto agli spettacoli, ma per il livello del loro contenuto culturale si propongono come contributi autonomi, aperti anche a una fruizione separata e destinati alla conservazione. Nel 2023 nei volumi relativi alle quattro produzioni liriche estive (*Eduardo e Cristina*, *Aureliano in Palmira*, *Adelaide di Borgogna* e *Il viaggio a Reims*) sono stati pubblicati saggi critici di Andrea Malnati, Alice Tavilla, Marco Beghelli, Daniele Carnini, Alessandro Roccatagliati, Gabriele Gravagna, Luca Zoppelli e Janet Johnson. Ciascun programma di sala riporta il testo del libretto secondo l'edizione critica Fondazione Rossini / Casa Ricordi. Tutti i soggetti sono tradotti in inglese, francese, tedesco, spagnolo e giapponese. I volumi vengono conferiti per la conservazione a biblioteche nazionali e internazionali.

Conferenze/incontri Ogni anno, durante la manifestazione, personalità della musicologia e della cultura partecipano a incontri con il pubblico per presentare gli spettacoli. Nel 2023 gli incontri, organizzati in collaborazione con la Fondazione Rossini, si sono così articolati: *Per l'ascolto di Eduardo e Cristina*, tenuto dai curatori dell'edizione critica Alice Tavilla e Andrea Malnati, assieme ad Ilaria Narici, Direttore scientifico e Direttore dell'Edizione critica della Fondazione; *Per l'ascolto di Aureliano in Palmira*, tenuto da Daniele Carnini, Direttore editoriale della Fondazione Rossini; *Per l'ascolto di Adelaide di Borgogna*, con Ilaria Narici e Simone Di Crescenzo, pianista, musicologo e studioso di Belcanto; *Per l'ascolto della Cantata in morte di M.F. Malibran e della Cantata in onore del Sommo Pontefice Pio IX*, con Daniele Carnini e Marco Beghelli, Professore ordinario di Musicologia e Storia della Musica all'Università di Bologna.

POLITICA ECONOMICA

Valore e distribuzione della ricchezza prodotta

La restituzione indiretta dei contributi pubblici Come ogni anno il Festival redige il bilancio sociale con l'obiettivo di certificare il proprio ruolo in termini morali e sociali agli occhi della comunità. Restituendo alla collettività l'immenso patrimonio rossiniano, il ROF adotta un comportamento socialmente responsabile, proponendosi di migliorare la vita dei membri della comunità in cui agisce. Per ciò questo documento descrive l'impatto del Festival nella società civile servendosi di dati certi e ricavati da fonti definite, verificabili e tratte da procedure contabili. Non vuole quindi limitarsi a essere una dichiarazione d'intenti impossibile da controllare o verificare. Tutto questo anche con il fine di rendere chiaro e trasparente l'utilizzo dei contributi pubblici ricevuti.

Come in passato il ROF ha puntato sulla valorizzazione delle proprie maestranze, artistiche e tecniche, che da sempre compongono la vera forza dei successi della manifestazione.

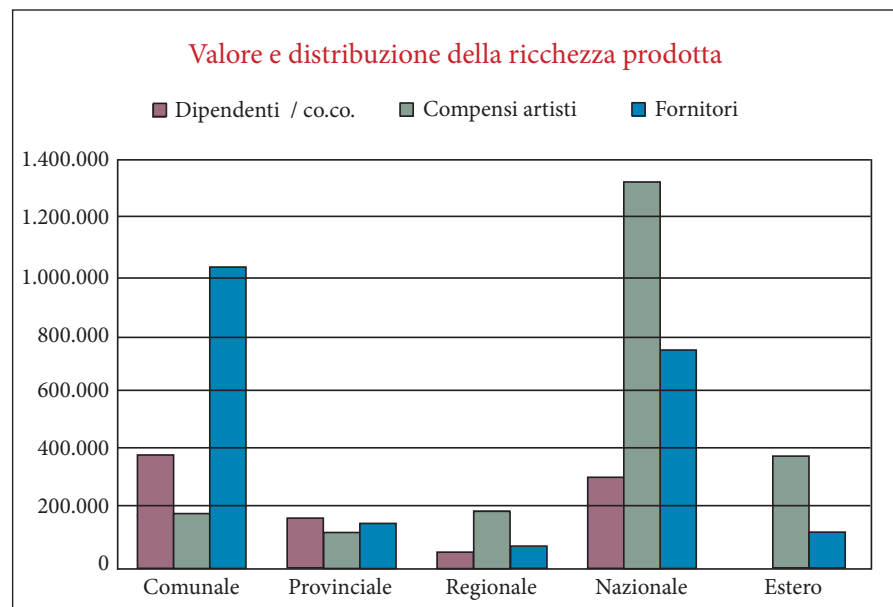
Nel 2023 il 'capitale umano' è stato remunerato per Euro 2.999.922,84 e gli Enti collettivi e i fornitori per Euro 2.058.732,36. La maggior parte di questi ultimi sono aziende artigianali, piccole e medie imprese che, svolgendo la loro attività sul territorio, apportano energie e risorse.

Come descritto dalla tabella successiva, il Festival ha restituito nel 2023 Euro 1.699.812,31 sotto forma di imposte dirette e indirette, contributi e tasse.

BILANCIO SOCIALE 2023	Comunale	Provinciale	Regionale	Nazionale	Estero	Totale
DIPENDENTI / CO.CO.CO./PRO.						
Dati Costi per salari, stipendi e compensi	594.607,91	198.446,37	104.363,27	391.461,78	0,00	1.288.879,33
Dati Inps (a carico del dipendente/collaboratore)	-52.846,32	-13.007,21	-12.355,38	-25.068,23	0,00	-103.277,14
Dati Erario (a carico del dipendente/collaboratore)	-160.056,73	-38.802,72	-28.051,77	-83.570,12	0,00	-310.481,34
TOTALE	381.704,86	146.636,44	63.956,12	282.823,43	0,00	875.120,85
COMPENSI ARTISTI						
Dati Costi (compensi)	173.196,00	111.334,00	165.092,00	1.480.916,11	542.838,00	2.473.376,11
Dati Inps (a carico dell'artista)	-2.018,14	-315,59	-1.138,57	-62.514,24	-14.382,93	-80.369,47
Dati Erario (a carico dell'artista)	-6.152,00	-1.913,47	-960,00	-101.360,06	-157.819,12	-268.204,65
TOTALE	165.025,86	109.104,94	162.993,43	1.317.041,81	370.635,95	2.124.801,99
FORNITORI						
Dati Costi	1.058.473,41	126.928,35	69.011,01	746.207,14	92.412,53	2.093.032,44
Dati Inps	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dati Erario (a carico dei professionisti classificati come fornitori)	-10.676,58	-1.100,00	0,00	-22.523,50	0,00	-34.300,08

In questo contesto il Festival è riuscito altresì ad autoremunerarsi per un importo complessivo di Euro 339.895,59. Tale autofinanziamento è stato ottenuto attraverso il risultato positivo dell'esercizio di Euro 322.927,07 (al netto dell'accantonamento per imposte IRES ed IRAP per Euro 138.869,00 e quindi partendo da un risultato positivo lordo di Euro 416.791,07), oltre allo stanziamento degli ammortamenti e della variazione di rimanenze di cd/dvd di Euro 16.968,52.

Il seguente grafico evidenzia come l'operato del Rossini Opera Festival generi ricchezza sia nel contesto locale, che in quello nazionale.



Non meno importante delle cifre degli stipendi, dei compensi agli artisti e delle forniture, è il flusso finanziario generato dagli stessi, in termini di tassazione e contribuzione. Il Rossini Opera Festival versa nelle casse erariali Euro 612.986,07; a questa cifra vanno sommate la contribuzione INPS e l'assicurazione INAIL obbligatorie a carico dell'Ente, che ammontano a Euro 783.091,69.

La destinazione geografica di questi ritorni alla Pubblica Amministrazione, dunque alla collettività intera, viene mostrata dal prospetto seguente che rende più facilmente fruibili questi numeri.

BILANCIO SOCIALE 2023	Comunale	Provinciale	Regionale	Nazionale	Estero	Totale
DETTAGLIO CONTRIBUTI / IMPOSTE						
INAIL				47.899,92		47.899,92
INPS				735.191,77		735.191,77
IRAP			47.054,00			47.054,00
IRES				91.815,00		91.815,00
IRPEF	4.931,22		15.711,16	592.343,69		612.986,07
SIAE	77.029,88					77.029,88
DIRITTI VARI	9.620,42	3.172,90	691,00	39.281,35	35.070,00	87.835,67
TOTALE	91.581,52	3.172,90	63.456,16	1.506.531,73	35.070,00	1.699.812,31



Ai dati della tassazione previdenziale e assicurativa, riversati allo Stato dal Festival, vanno sommati: gli importi delle imposte dirette regionali e nazionali gravanti sul reddito e valore della produzione dell'Ente (IRAP e IRES) che ammontano a Euro 138.869,00, diritti SIAE e altri diritti dovuti per Euro 164.865,55.

Al totale di Euro 1.699.812,31 va aggiunta l'IVA riscossa per conto dello Stato sulla vendita dei biglietti, programmi di sala, dvd, cd, foto etc., che ammonta a Euro 69.912,50.

In conclusione il ROF versa alla comunità per tramite della Pubblica Amministrazione un importo totale di Euro 1.769.724,81.

Superfluo appare sottolineare ancora l'effetto moltiplicatore dovuto alla distribuzione del reddito a dipendenti, collaboratori e fornitori. Aspetto evidenziato anche e soprattutto dai dati sopracitati e che rendono evidente l'effetto positivo sulla ricchezza collettiva che la realtà del Festival contribuisce ad aumentare.

Con costanza viene mantenuto l'equilibrio finanziario, nonostante i ritardi nell'erogazione dei contributi da parte degli Enti. La correttezza nella gestione dei flussi finanziari ha evitato anche quest'anno un aggravio dei costi dovuti all'esposizione del Festival nei confronti degli Istituti di credito.

BILANCIO SOCIALE 2023	Comunale	Provinciale	Regionale	Nazionale	Estero	Totale
BANCHE/PPTT						
Dati Costi	0,00		0,00	18.514,24		18.514,24
TOTALE	0,00	0,00	0,00	18.514,24	0,00	18.514,24

Personale dipendente e collaboratori

Le problematiche economiche della situazione attuale non hanno in alcun modo mutato lo spirito con cui il Rossini Opera Festival si è sempre relazionato con i propri collaboratori. La soddisfazione reciproca che lega gli artisti alla manifestazione è la prima spinta del rapporto che consente di raggiungere compromessi che vanno al di là dell'aspetto economico. È grazie a questo clima che ogni anno giovani talenti emergenti e artisti affermati considerano Pesaro un palcoscenico imprescindibile.

Nell'edizione 2023 il Festival ha impiegato direttamente 333 unità, di cui 164 di sesso femminile e 169 di sesso maschile, mentre il totale dei collaboratori di età inferiore a 40 anni è pari al 59%: il che evidenzia una importante presenza femminile e giovanile. Alla XLIV edizione hanno partecipato 702 unità gestite con la medesima organizzazione di base. Tale numero è comprensivo di 369 unità facenti parte di Enti o fornitori esterni che hanno collaborato con il Festival.

La stagionalità della manifestazione fa sì che la maggior concentrazione di personale, collaboratori e professionisti in carico sia compresa nelle mensilità luglio-agosto, con punta di assunzioni nei primi 15 giorni di agosto.

Andamento del personale dipendente e dei collaboratori

Tipologia	2023											
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Dipendenti impiegati	10	10	12	13,5	15	20	43	45	14,5	11	11	11
Dipendenti impiegati part-time	3	3	3	3,5	4	3	3	1	1,5	4	4	4
Dipendenti operai	2			2	16	41	87	86	9			
Borse di studio								21				
Lavoratori autonomi	1	3	1	1	4	4	113	136	1	3	8	1
Totale	16	16	16	20	39	68	246	289	26	18	23	16



Personale e collaboratori ripartiti secondo l'età e il sesso

Anno 2023	Fino a 29 anni			Da 30 a 40 anni			Da 41 a 50 anni			Oltre 50 anni			Totale generale		
	Tot.	M	F	Tot.	M	F	Tot.	M	F	Tot.	M	F	Tot.	M	F
Personale a tempo indet.	0	0	0	2	1	1	4	1	3	9	2	7	15	4	11
Personale a tempo det.	36	12	24	45	16	29	18	8	10	32	15	17	131	51	80
Lav. autonomi	43	29	14	64	35	29	22	15	7	37	22	15	166	101	65
Borse di studio	14	8	6	7	5	2	0	0	0	0	0	0	21	13	8
Totale	93	49	44	118	57	61	44	24	20	78	39	39	333	169	164

Personale di Enti e fornitori esterni ripartiti secondo l'età e il sesso

Anno 2023	Fino a 29 anni			Da 30 a 40 anni			Da 41 a 50 anni			Oltre 50 anni			Totale generale		
	Tot.	M	F	Tot.	M	F	Tot.	M	F	Tot.	M	F	Tot.	M	F
Enti	73	48	25	80	47	33	38	21	17	40	25	15	231	141	90
Fornitori	31	12	19	25	16	9	30	18	12	52	37	15	138	83	55
Totale	104	60	44	105	63	42	68	39	29	92	62	30	369	224	145

Riepilogo del personale e dei collaboratori diretti e indiretti

Anno 2023	Fino a 29 anni			Da 30 a 40 anni			Da 41 a 50 anni			Oltre 50 anni			Totale generale		
	Tot.	M	F	Tot.	M	F	Tot.	M	F	Tot.	M	F	Tot.	M	F
Totale	197	109	88	223	120	103	112	63	49	170	101	69	702	393	309

Valore aggiunto

L'identificazione del valore aggiunto prodotto e distribuito dalla Fondazione è il metodo che consente di quantificare l'ottimizzazione dei risultati raggiunti e delle tecniche impiegate. Le opportune riclassificazioni del conto economico consentono di individuare i ritorni distribuiti e il loro ambito territoriale, nonché i beneficiari della ricchezza prodotta. Lo strumento identificato garantisce gli Enti erogatori di contributi e in genere tutti gli stakeholder con riferimento alla bontà dei loro investimenti.

ENTRATE DERIVANTI DALLE ATTIVITÀ DIVERSE DELLA FONDAZIONE (INCLUSE SPONSORIZZAZIONI, CONTRIBUTI ED EROGAZIONI LIBERALI)

BILANCIO SOCIALE 2023	Comunale	Provinciale	Regionale	Nazionale	Eestero	Totale
CLIENTI PER SPONSORIZZAZIONI E ALTRE ATTIVITÀ						
Dati Ricavi	20.226,74	42.259,87	2,50	84.389,61	9.843,79	156.722,51
ENTI/BANCHE PER EROGAZIONI E CONTRIBUTI						
Dati Ricavi	630.090,00	0,00	389.000,00		100.000,00	
PRIVATI PER VENDITA BIGLIETTI						
Dati Ricavi	64.947,22	7.327,91	21.043,40	188.921,94	448.615,95	730.856,43
TOTALE	715.263,96	49.587,78	410.045,90	5.383.519,95	558.459,74	7.116.877,34

Nel corso del 2023 la quota del valore aggiunto prodotto viene ripartita sia per macroaree come da tabella (1), che territorialmente secondo la tabella (2).

Tabella 1

PROSPETTO DI DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO		
Ricavi		156.722,51
Contributi Enti e Banche		6.229.298,40
Privati		730.856,43
TOTALE ENTRATE		7.116.877,34
Remunerazioni al capitale umano	Maestranze	875.120,85
	Artisti	2.124.801,99
Totale remunerazione capitale umano		2.999.922,84
Remunerazione alle attività economiche		2.058.732,36
Remunerazione alla Pubblica Amministrazione		1.699.812,31
Remunerazione a finanziatori		18.514,24
Remunerazione a sistema ROF	Per ammortamenti e differenziale rimanenze cd/dvd	16.968,52
	Per risultato d'esercizio	322.927,07
Totale remunerazione a sistema ROF		339.895,59

Tabella 2

PROSPETTO DI DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DEL VALORE AGGIUNTO										
		Comune	Provincia	Territorio provinciale	Regione	Territorio regionale	Stato	Territorio nazionale	Eestero	Totale
Ricavi		20.226,74	42.259,87	62.486,61	2,50	62.489,11	84.389,61	146.878,72	9.843,79	156.722,51
Contributi Enti e Banche		630.090,00	0,00	630.090,00	389.000,00	1.019.090,00	5.110.208,40	6.129.298,40	100.000,00	6.229.298,40
Privati		64.947,22	7.327,91	72.275,13	21.043,40	93.318,54	188.921,94	282.240,48	448.615,95	730.856,43
TOTALE RISORSE		715.263,96	49.587,78	764.851,74	410.045,90	1.174.897,65	5.383.519,95	6.558.417,60	558.459,74	7.116.877,34
Remunerazione al capitale umano	Maestranze	381.704,86	146.636,44	528.341,30	63.956,12	592.297,42	282.823,43	875.120,85	0,00	875.120,85
	Artisti	165.025,86	109.104,94	274.130,80	162.993,43	437.124,23	1.317.041,81	1.754.166,04	370.635,95	2.124.801,99
Totale remunerazione capitale umano		546.730,72	255.741,38	802.472,10	226.949,55	1.029.421,65	1.599.865,24	2.629.286,89	370.635,95	2.999.922,84
Remunerazione alle attività economiche		1.047.796,83	125.828,35	1.173.625,18	69.011,01	1.242.636,19	723.683,64	1.966.319,83	92.412,53	2.058.732,36
Remunerazione alla pubblica amministrazione		91.581,52	3.172,90	94.754,42	63.456,16	158.210,58	1.506.531,73	1.664.742,31	35.070,00	1.699.812,31
Remunerazione a finanziatori		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.514,24	18.514,24	0,00	18.514,24
Remunerazione a sistema ROF	Per ammortamenti e differenziale rimanenze cd/dvd	16.968,52		16.968,52		16.968,52		16.968,52		16.968,52
	Per risultato d'esercizio	322.927,07		322.927,07		322.927,07		322.927,07		322.927,07
Totale remunerazione a sistema ROF		339.895,59		339.895,59		339.895,59		339.895,59		339.895,59
DISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA PRODOTTA		2.026.004,66	384.742,63	2.410.747,29	359.416,72	2.770.164,01	3.848.594,85	6.618.758,86	498.118,48	
DIFFERENZA TERRITORIALE		-1.310.740,70	-335.154,85	-1.645.895,55	50.629,18	-1.595.266,36	1.534.925,10	-60.341,26	60.341,26	0,00



Comune di Pesaro

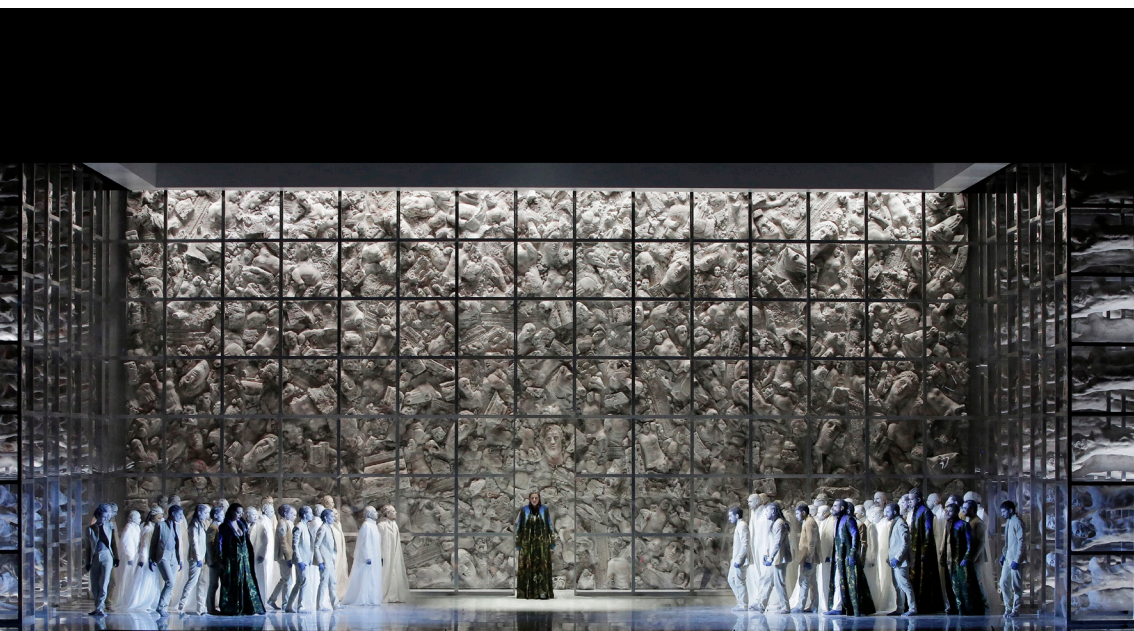
Enti fondatori
Comune di Pesaro
Intesa Sanpaolo
Fondazione Scavolini



Adelaide di Borgogna



Eduardo e Cristina



Rossini Opera Festival 2023

Presidente
Daniele Vimini
Vicesindaco di Pesaro

Presidente onorario
Gianfranco Mariotti

Sovrintendente
Ernesto Palacio

Direttore artistico
Juan Diego Flórez

Direttore generale
Cristian Della Chiara

Consiglio di amministrazione
Paolo De Biagi
Monica Nicolini
Luisa Rossi
Francesca Tommasoli

Collegio sindacale
Paolo Balestieri (presidente)
Tommaso D'Angelo
Valeria Sacco



Le pubblicazioni del Rossini Opera Festival
sono realizzate con il contributo di



Amici del
Rossini Opera Festival